

# Giovedì, in sala consiliare, la presentazione dei progetti per aiutare le nuove generazioni a crescere

## Con il servizio di educativa di strada il Comune va in ascolto dei ragazzi

**CESANO MADERNO** (b1) Al via il progetto di Educativa di strada che l'Amministrazione comunale ha affidato alla cooperativa sociale Carrobiolo 2000 di Monza, da più di vent'anni impegnata nel campo delle politiche giovanili. Due educatori professionisti da questa settimana gireranno il territorio, per tre giorni a settimana, anche in orario serale e notturno, per incontrare adolescenti e giovani dagli 11 ai 20 anni, nei loro luoghi informali di aggregazione come piazze, giardini, parchi e bar. «C'è una fascia di popolazione che non viene intercettata dai servizi - ha spiegato il coordinatore del progetto, **Fabio Rech** - E' quella a cui è dedicata l'educativa di strada con il suo approccio informale». Nei giorni scorsi l'incontro-confronto con l'assessora **Cinzia Battaglia**, delegata alle Politiche sociali e Giovanili, e giovedì pomeriggio, in sala consiliare, su invito della stessa assessora, la presentazione al Tavolo sulla povertà che periodicamente riunisce in Municipio operatori e volontari di tutte le realtà del territorio comunale attive nel campo delle fragilità. Presenti Rech e **Carlotta Pozzoli**, uno dei due operatori che girerà i quartieri su un furgone ben riconoscibile con dentro tutte le attrezzature utili per «agganciare» dei ragazzi: un pallone di spugna, un computer, la strumentazione per registrare podcast e tanto altro. L'ascolto che seguirà sarà finalizzato a promuovere il benessere individuale e di gruppo delle giovani generazioni esaltando le risorse personali e la capacità pro-attiva delle ragazze e dei ragazzi, a valorizzare i luoghi che favoriscono l'aggregazione e la socializzazione, e a monitorare comportamenti a rischio.

«L'educativa di strada si rivolge a ragazzi dagli undici anni, un'età fisiologicamente complicata e delicata, di profonda trasformazione verso l'età adulta, ma non per forza problematica» commenta Rech. Più che un servizio di pronto intervento sul disagio giovanile è un servizio di promozione del benessere dei destinatari. «Promozione all'aggio, mi piace dire - continua il coordinatore - L'idea è che non ci sia un percorso preconstituito ma che siano i ragazzi i protagonisti del loro processo di crescita e di cittadinanza, partendo dal dirci



L'assessora Cinzia Battaglia con Fabio Rech e Carlotta Pozzoli di Carrobiolo 2000

cosa ne pensano del luogo che abitano» continua Rech. Gli operatori partiranno dalla conoscenza del territorio. Lavoreranno in accordo e raccordo con l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali, sportive e sociali, gli oratori, le agenzie di forma-

zione e istruzione, le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale, per consolidare una rete efficace tra le agenzie educative e i soggetti del territorio impegnati a promuovere il benessere delle giovani generazioni. L'incarico a Carrobiolo 2000 ha la durata di

due anni scolastici, fino al 31 agosto 2025. E' prevista la possibilità di rinnovo. «L'Amministrazione comunale ha a cuore i giovani e vuole coinvolgerli per essere più incisivi nelle risposte ai loro bisogni» commenta l'assessora Cinzia Battaglia.

Entusiasta il sindaco Gianpiero Bocca

## «Un nuovo approccio: giovani al centro»



Il sindaco Gianpiero Bocca

**CESANO MADERNO** (b1) «Siamo di fronte a un approccio completamente nuovo al tema del disagio dei giovani e delle nuove criticità insorte dopo la pandemia. Una modalità che coinvolge le persone, insieme all'Amministrazione comunale e alle associazioni, e che mette al centro i nostri ragazzi con l'obiettivo di renderli consapevoli delle loro potenzialità. Con l'educativa di strada andiamo noi da loro, nei luoghi dove si

ritrovano abitualmente, per stabilire un ponte che consenta di aprire un dialogo e di offrire prospettive concrete di realizzazione personale». Il sindaco Bocca ringrazia «l'assessorato ai Servizi Sociali guidato dall'assessora **Cinzia Battaglia** per l'impegno su questo tema e per avere coordinato tavoli che mettono in gioco il necessario meccanismo della rete, oltre alle realtà associative coinvolte».

## Si cercano volontari, giovani e adulti, che possano aiutare nello studio e nei compiti i ragazzi delle scuole medie

# Riparte il progetto del doposcuola negli oratori

**CESANO MADERNO** (b1) Con inizio ottobre riparte, dopo il debutto dello scorso anno, il doposcuola per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado promosso dal Comune con il supporto delle Comunità pastorali e degli oratori cittadini. Gli appuntamenti si svilupperanno da ottobre a maggio, per due giorni a settimana, martedì al centro giovanile parrocchiale San Pio X di via Molino Arese e Molinello e venerdì al Don

Bosco nella centralissima via Cesare Cantù, sempre dalle 14 alle 16.30. «Ma per chi lo desidera ci sarà la possibilità di iniziare prima portando il pranzo sacco e arrivando direttamente dopo la fine delle lezioni», spiega **Giovanni Viganò**, l'educatore professionista che coordinerà il doposcuola e l'ha presentato giovedì sera nel corso dell'incontro con volontari e operatori convocato in sala consiliare dal settore Servizi Sociali

del Comune. Il servizio che mette a disposizione dei ragazzi spazi dove studiare e fare i compiti ma anche ritrovarsi insieme dopo aver terminato le attività di studio sarà gratuito per le famiglie e gestito da volontari, in gran parte giovani universitari legati alle parrocchie della città ma anche studenti di Versari e Majorana, che saranno coinvolti all'interno dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Ptco).

Dalle adesioni dei volontari dipenderà la capacità di accogliere i ragazzi. Da qui l'appello a giovani e adulti mossi da passione educativa a farsi avanti e dare il proprio contributo a questo progetto che l'anno scorso si è rivelato prezioso per una trentina di famiglie. La proposta fa parte delle iniziative con cui, dopo la partecipazione al bando regionale «Restiamo Insieme», il Comune ha ottenuto un finanziamento.

Organizza Musicandolavita

Una serata di poesia ispirata a Madame Butterfly per raccogliere fondi per Il Sorriso dell'anima

**CESANO MADERNO** (b1) Il prossimo appuntamento della rassegna «Musicando a Palazzo» dell'associazione culturale Musicandolavita, venerdì 29 settembre, alle 20.30, in Sala Aurora di Palazzo Arese Borromeo, sarà un'occasione per conoscere Il Sorriso dell'anima. L'associazione che riunisce diverse famiglie di persone con disabilità, a fine serata offrirà infatti un rinfresco ai partecipanti (la sala può ospitare fino a un massimo di 90 persone) ed effettuerà una raccolta fondi che destinerà alle proprie attività istituzionali. Si esibiranno in «Ma-

dame Butterfly - La vita e l'amore in un battito d'ali» di **Carmelo Cancemi** (testo liberamente ispirato da Madame Butterfly con le arie di Puccini): **Hyunah Cecilia Son, Ai Awata, Nicolas Casero**. La voce narrante sarà quella di Carmelo Cancemi. Al pianoforte **Asako Watanabe**. «Sarà un concentrato di arte, una commistione di arti ed artisti, racchiusi in circa 60 minuti di pura poesia» la promessa degli organizzatori.

L'evento ha il patrocinio del Comune. Ingresso libero con prenotazione consigliata al 335.1035862.

Il Lions Club presenta il documentario dei coniugi Rossi

## «Non dimentichiamo la tragedia del Vajont»



Renato Orsenigo con Fabio Rossi e Maria Rosa Radice

**CESANO MADERNO** (b1) Il Lions Club Cesano Maderno Borromeo guidato da **Renato Orsenigo** organizza, con il patrocinio del Comune, il convegno «Non dimenticare la tragedia del Vajont» in occasione del sessantesimo anniversario. Appuntamento per lunedì 9 ottobre alle 21 in Sala Aurora di Palazzo Arese Borromeo. Sarà presentato il documentario «Vajont 60» dei cesanesi **Fabio Rossi** («Il Cinema...niaco») e **Maria Rosa Radice**, marito e moglie.

Ospite d'onore il regista **Renzo Martinelli**, che nel 2001 provò a ricostruire definitivamente i retroscena del disastro nel film «Vajont - La diga del disonore», ottenendo ottimi riscontri di pubblico e di critica, tra cui due candidature ai David di Donatello (come migliore sceneggiatura e migliore scenografia) e un premio a **Leo Gullotta** come miglior attore non protagonista ai Nastri d'Argento. Ingresso libero.

Il prossimo appuntamento  
Passeggiate per tutti nel verde dell'Oasi Lipu

**CESANO MADERNO** (b1) Le visite guidate in Oasi Lipu proseguono domenica 8 ottobre, alle 14.30 (ingresso da via Don Orione). Si tratta di passeggiate della durata di due ore e mezza lungo i sentieri insieme ai volontari Lipu alla scoperta degli ambienti e degli abitanti dell'Oasi. Età consigliata: dai 6 anni.

Il ritrovo è fissato al centro visite Alex Langer 15 minuti prima dell'inizio per la registrazione dei partecipanti. La prenotazione è obbligatoria chiamando il 0362.546827, da mercoledì a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.